

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 22

Adunanza 15 giugno 2010

OGGETTO: URBANISTICA COMUNE DI LORANZE' VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.I. - D.C.C. N. 13 DEL 16/04/2010 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 629 – 21918/2010

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, ALESSANDRA SARTORIO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori GIANFRANCO PORQUEDDU e IDA VANA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Loranze:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato con Deliberazione G. R. n. 53-31994 del 10/11/1994 e successivamente modificato con Variante Strutturale di Adeguamento al P.A.I., approvata con Deliberazione G. R. n. 54-1490 del 21/11/2005;
- ha approvato, tre Varianti Parziali al P.R.G.I. vigente, l'ultima delle quali, Variante n. 4/2009, adottata con D.C.C. n. 19 del 20/04/2009 ed approvata con D.C.C. n. 34 del 30/09/2009 è stata revocata con deliberazione C.C. n. 12 del 16 aprile 2010, a seguito di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 13 del 16 aprile 2010, il Progetto Preliminare di una ulteriore Variante Parziale al P.R.G.I., indicata con la sigla 4/2010, la quale riprende i temi proposti dalla citata Variante revocata, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 17/05/2010, per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;
(Prat. n. 056/2010);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.018 abitanti nel 1971, 1.075 abitanti nel 1981, 1.062 abitanti nel 1991 e 1.003 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico negativo nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale di 426 ettari in collina di cui 245 ettari con pendenze inferiori ai 5° e 65 ettari con pendenze comprese tra 5 e 20°; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 156 ettari rientrano nella Classe II[^] (pari a circa il 37% della superficie comunale); inoltre, 133 ettari della superficie comunale sono caratterizzati dalla presenza di "Aree boscate"; parte del territorio comunale (13 ha) è interessato dalla "Zona D.O.C. Canavese", con produzioni tipiche a carattere vitivinicolo;
- risulta compreso nel *Circondario di Ivrea*, sub-ambito "Area di Ivrea", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: è compreso nei sistemi di diffusione urbana dell'*Eporediese*, individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.), nella *macro-area* a ovest di Ivrea, con i comuni di Fiorano Canavese e Lessolo;
- sistema produttivo: appartiene all'ambito di valorizzazione produttiva denominato "*Bacino di Ivrea*", che comprende i Comuni di Banchette, Bollengo, Burolo, Collettero Giacosa, Ivrea, Pavone Canavese;
- fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 122 comuni, 5 Comunità Montane, numerose associazioni, consorzi e Enti) il cui Ente Promotore è la Città di Ivrea, e il cui Soggetto responsabile è la Provincia di Torino;
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 63 di Collettero Giacosa e n. 222 di Castellamonte;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dalle acque pubbliche del Rio Rialass e S.N. (senza nome);
- tutela ambientale: è classificato tra le zone di ricarica delle falde;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 4/2010 al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 13 del 16 aprile 2010 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 4/2010 al P.R.G.I. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata, propone, al fine di rispondere ad alcune esigenze emerse dalla gestione del Piano:

- stralcio e/o reperimento di nuove aree a servizi;
- individuazione di nuova area residenziale di completamento e di aree a verde privato;
- suddivisione di aree residenziali contestuale alla riduzione dei relativi indici di fabbricabilità;
- rappresentazione di tratti di viabilità acquisiti dal Comune nel capoluogo ed in Loranze Alto;
- altre variazioni minori (indicazione fascia di rispetto strada di servizio, integrazione cartografia edifici di nuova costruzione e/o omessi precedente variante);

La documentazione di Variante verifica il rispetto dei parametri di cui al settimo comma dell'art. 17 L.R. 56/77, la compatibilità con il Piano di Zonizzazione Acustica; contiene opportuna valutazione del rischio idrogeologico per le aree di nuova individuazione ed infine riporta le cause di esclusione dall'attivazione del processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), come richiesto dalla vigente normativa in materia;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 01/07/2010;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 26/05/2010;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. *“La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale”*;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 4/2010 al P.R.G.I. del Comune di Lorzè, adottato con deliberazione C.C. n. 13 del 16 aprile 2010, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 4/2010 al P.R.G.I. vengono segnalate le seguenti incompletezze materiali:

<< in riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si rammenta che l'allegato II, della D.G.R. 9 giugno 2008, n. 12-8931 (supplemento al B.U.R. del 12/06/2008) riporta quanto segue ... *“Nei casi di esclusione ... le deliberazioni di adozione ed approvazione dello strumento urbanistico devono esplicitamente richiamare, ... la motivazione della mancata*

attivazione del processo valutativo”.

Alla luce di quanto sopra, si suggerisce, di indicare nell’Atto deliberativo di approvazione della Variante in oggetto, l’esclusione dalla V.A.S. con le relative motivazioni, così come correttamente esplicitate nella “*Relazione Illustrativa*”;>>

3. di trasmettere al Comune di Loranzè la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta